

# CRONACA DELLA CITTA'

## ALL'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

### Agazzi: la mia ultima relazione come presidente

All'annuncio da lui dato dopo la relazione è esploso il coro commovente della grandissima stima, dell'affetto e della gratitudine che c'è in tutti per quanto il Presidente ha fatto in 37 anni per gli artigiani bergamaschi e per questo uomo veramente straordinario

Nella relazione il Presidente aveva toccato tutti i problemi dell'artigianato bergamasco, sottolineando mano mano quello che l'Associazione ha fatto, e ha in corso di realizzazione, sia per gli interessi della categoria, sia per mantenere quella carica di valori umani e sociali che è un suo patrimonio di estrema preziosità - In particolare per l'apprendistato - L'assemblea era presieduta dall'on. Citaristi alla presenza di numerosi parlamentari, del Prefetto e delle autorità - Una medaglia d'oro consegnata dal Presidente Agazzi al Direttore del nostro giornale - Interventi molto interessanti su vari problemi, ma tutti nel segno del profondo generale rincrescimento per la decisione presa dal Presidente per ragioni di salute

Il grand'uff. Gianfranco Agazzi lascia la presidenza dell'Associazione Artigiani dopo esserne stato l'artefice, l'animatore, l'infaticabile propositore di iniziative per ben 37 anni. Lo ha annunciato con grande semplicità e anche commovente ieri mattina alla Borsa Merca, al termine della relazione che ha avviato i lavori dell'assemblea della sua organizzazione. «Cari amici artigiani», ha detto Agazzi - questa è l'ultima relazione che vi leggo. Nella prossima assemblea, quella del quarantesimo della nostra Associazione, questo compito toccherà ad altri». A questo annuncio, per qualcuno già previsto, ma per molti giunto del tutto inaspettato, è esploso il coro commovente della grandissima stima, gratitudine, dell'affetto sincero che ciascuno porta al comm. Agazzi come presidente di un'associazione affermata sotto la sua guida sicura ed entusiasta, e come uomo che ha saputo mettere alla base del lavoro collettivo una forza propulsiva, l'espressione dei più profondi valori morali, sociali e civili.

Gianfranco Agazzi lascia la presidenza (Verrà eletto - ha aggiunto - una persona più giovane che sarà pienamente valida e degna) per ragioni di salute, ma continuerà ad essere vicino ai suoi artigiani, ai quali non farà mancare - come sempre - la sua esperienza, le sue capacità e soprattutto la sua carica umana. «Essere presidente da tanti anni - ha proseguito Agazzi con la voce a tratti rotta dalla commozione - come lo sono stato io, che ho cominciato nel lontano 1947, può essere un vanto ma anche un pericolo: certe visioni moderne, che guardano più a quello che deve venire, piuttosto che al passato, le può avere indubbiamente chi è più giovane». Ancora una volta, alla fine dei problemi e delle difficoltà che egli ben conosce perché le ha sempre affrontate con decisione e tenacia, il Presidente ha voluto sottolineare inmanzitutto gli aspetti che sono stati la ragione e il nerbo dell'Associazione Artigiani fin dalle sue origini. «I problemi, anche i più grossi - ha detto - potranno essere tutti risolti, se crederemo ancora insieme, come abbiamo sempre fatto, nella forza morale della nostra organizzazione, del nostro lavoro, nel rispetto di quei valori come la famiglia, il lavoro, la fede, che sono quelli che ci fanno superare in definitiva, con l'aiuto di Dio, tante difficoltà». Il vero pericolo oggi - ha affermato Agazzi - è quello di perdere di vista il valore umano e morale della vita, di affidare la disponibilità verso le difficoltà altrui prima fra tutte quella dei giovani che cercano lavoro e non lo trovano. «Noi abbiamo l'obbligo morale di aiutare in qualche modo il mondo giovanile - ha rilevato ancora - perché è una tragedia vedere un giovane che si allontana senza speranza da quello che invece la società gli dovrebbe offrire, perché di questo giovane, domani, ne faremo uno sbadato».

Dopo aver ricordato tutti quanti, dagli artigiani alle autorità, ai suoi più diretti collaboratori, gli sono stati vicini e hanno affiancato i suoi sforzi, il comm. Agazzi ha avuto un gesto di sincera gratitudine per il nostro Direttore, consegnando a mons. Spada una medaglia d'oro di benemerita. Questa manifestazione di simpatia è stata preceduta da un breve intervento dell'on. Citaristi - in qualità di presidente dell'assemblea - il quale ha affermato che la medaglia d'oro dell'Associazione Artigiani è un segno di riconoscenza e di gratitudine per la sensibilità che L'eco di Bergamo e in particolare il direttore mons. Spada, ha sempre dimostrato verso la



Una veduta del tavolo della presidenza durante l'assemblea dell'Associazione Artigiani. Sta parlando il presidente Gianfranco Agazzi che ha alla sua sinistra l'on. Ravasio e alla destra l'on. Citaristi, che ha presieduto i lavori, l'on. Facchetti, l'on. Giavazzi, gli assessori regionali Ruffini e Galli e l'avv. Tino Simoncini. (Foto EXPRESS)



L'assessore regionale all'Artigianato dott. Ruffini mentre consegna al grand'uff. Gianfranco Agazzi la targa di benemerita decretata dalla Giunta della Regione Lombardia. Sono riconoscibili anche l'on. Citaristi, l'on. Facchetti e (seminasosto) l'on. Giavazzi. (Foto EXPRESS)

categoria. «Non solamente gli artigiani - ha detto Citaristi - devono molto a mons. Spada, ma direi che tutto il mondo bergamasco deve immensa gratitudine per l'impulso che egli ha dato continuamente ad ogni attività, e per l'appoggio appassionato, costante, costruttivamente critico che egli ha rivolto verso tutte le iniziative tese alla valorizzazione della nostra terra e soprattutto all'educazione e alla formazione morale e civile della popolazione bergamasca».

Il nostro Direttore, ringraziando per il gesto tanto gradito di amicizia e di riconoscimento al nostro giornale, ha detto che avrebbe preferito tuttavia rinunciare, piuttosto che aver dovuto ascoltare l'annuncio dato dal Presidente che quella era la sua ultima relazione. Ha espresso a Gianfranco Agazzi la grandissima stima sua e di tutto il giornale per la sua persona e per come egli ha creato e guidato per 37 anni l'Associazione Artigiani, facendone non soltanto la grande forza che è nel lavoro bergamasco ma dandole una così esemplare e contenuta carica di fedeltà aderente ai valori umani, morali, cristiani e civili della migliore tradizione bergamasca. E, sottolineando che anche il nostro giornale si considera di natura artigianale, come indirizzo stesso del suo stile di lavoro, come propensione di impegno, come animo, ha assicurato il Presidente che i suoi artigiani continueranno ad essere di casa all'eco di Bergamo, come il nostro giornale nella loro Associazione.

L'assemblea è stata seguita dall'intera presidenza, oltre che dall'on. Citaristi, dall'on. Giavazzi, dall'on. Ravasio e dall'on. Facchetti, dagli assessori regionali Ruffini e Galli e dall'avv. Simoncini. Numerose le autorità in platea: il prefetto Arduini, il consigliere regionale Massi, l'assessore municipale Ripamonti, il questore Bessone, il comandante dei Carabinieri tenente Col. Parisi, l'intendente di Finanza Martorelli, il segretario della Dc Morandi, il

grand'uff. Villa, presidente onorario dell'Associazione Commercianti, rappresentanti della Provincia e del Provveditorato ed esponenti del mondo economico e finanziario della cultura e dell'imprenditoria. I lavori erano cominciati - come abbiamo detto - con una dettagliata relazione del presidente Agazzi, nell'ambito della quale sono affiorati tutti i problemi dell'artigianato bergamasco, contrassegnati da un andamento delle attività in genere, che anche lo scorso anno è stato gravemente negativo. Però negli ultimi mesi del 1983 sono affiorati confortanti sintomi di ripresa che si spera possano consolidarsi quest'anno. Restano comunque ancora molti i problemi che coinvolgono direttamente o di riflesso il mondo dell'arti-

giano e che attendono idonea definizione: dalle questioni legislative a quelle legate all'apprendistato, dalle concessioni dei crediti, alle situazioni contrattuali di politica previdenziale, sanitaria, fiscale. Agazzi ha messo in rilievo anche gli aspetti positivi, le conquiste, seppur lente, ottenute dalla categoria e ha evidenziato in particolare il proficuo lavoro svolto dall'Associazione Artigiani di Bergamo, soprattutto nel settore dell'organizzazione e dei servizi resi agli associati. E' emerso il quadro di un'istituzione associativa di cui si deve agli imprenditori e agli artigiani bergamaschi una parte di merito. La passione profusa da Gianfranco Agazzi per gli artigiani bergamaschi è stata sottolineata anche dall'avv. Simoncini che ha rivolto espressioni di augurio e di incitamento ai giovani che subentrano affincando il segno dell'impegno di coloro che lasciano e che restano pur sempre dei pilastri della società. Il deputato europeo Giavazzi ha voluto sottolineare la modernità di idee che anche nei rapporti con gli organismi di lavoro e con lo Stato l'impegno associativo del Presidente degli Artigiani: «E' stato fra i primi a promuovere contatti ed operare un proficuo lavoro di studio a Bruxelles, nel cuore delle istituzioni europee».

**IL TEMPO**

**24 mm. di acqua**

Quasi per tutta la giornata d'ieri, 25 marzo, è piovuto con vento freddo. Acqua caduta nelle 24 ore mm. 23,8. La temperatura massima è stata di 9,5 gradi mentre la minima è scesa a 7. La pressione atmosferica di ieri, alle ore 12, segnava, a livello di Bergamo 975,2 millibar, mentre a livello del mare 1003,3. Grado di umidità relativa: massima del 95,8% alle ore 3,30, minima dell'88,3% alle ore 5,30.

In montagna (sui 1100 metri) sono caduti circa 20 centimetri di neve. La temperatura minima è stata di meno 2 gradi mentre la massima si è fermata a 0 gradi.

**Le previsioni**

Tempo previsto per oggi: al Nord precipitazioni anche temporalesche e nevicate sulle Alpi al di sopra dei 1300 metri. Temperatura in diminuzione.

(I dati della temperatura e della pressione atmosferica sono forniti per la città dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica militare di Orio al Serio).

Giorgio Francinetti

Alla relazione Agazzi sono seguiti numerosi interventi che in questa particolare occasione sono stati improntati sulle problematiche della categoria, ma nel segno di un profondo, generale rincrescimento per la decisione presa dal Presidente. Nell'ambito del dibattito sono intervenuti il vicepresidente dell'Associazione cav. Frigerio, il presidente della Media «Mazza» prof. Migliorati, il sindaco di Verdello Bordini, il cav. Piva presidente del Consorzio Pasticcieri, Casali del Consorzio Meccanica di precisione, la sig.ra Vedovello, presidente della Consulta Donne Artigiane di Bergamo, Carlissi di Alzano, lo stilista Franco Suter, il cav. uff. Aldeni di Villa d'Adda, il cav. Riva di Treviglio, Boffelli di Sarnano, Moro del Direttivo Artigiani del Legno, Carminati di Treviglio, Beretta di Ponte S. Pietro, Maffei di Mozzo, Ongaro di Trescore e Monguzzi di Scanzosiccia.

Attestazioni di stima e di gratitudine sono rivolte al comm. Agazzi dall'on. Citaristi che ha espresso profondo rammarico per la decisione annunciata e ha richiesto come il presidente dell'Associazione Artigiani sia sempre stato in prima fila per l'affermazione dei diritti della categoria. «Se c'è una ripresa nel settore Agazzi», ha affermato Citaristi, «si deve agli imprenditori e agli artigiani che hanno ritrovato il gusto del rischio negli investimenti tecnologici, grazie alla guida di uomini come il Presidente Agazzi». La passione profusa da Gianfranco Agazzi per gli artigiani bergamaschi è stata sottolineata anche dall'avv. Simoncini che ha rivolto espressioni di augurio e di incitamento ai giovani che subentrano affincando il segno dell'impegno di coloro che lasciano e che restano pur sempre dei pilastri della società. Il deputato europeo Giavazzi ha voluto sottolineare la modernità di idee che anche nei rapporti con gli organismi di lavoro e con lo Stato l'impegno associativo del Presidente degli Artigiani: «E' stato fra i primi a promuovere contatti ed operare un proficuo lavoro di studio a Bruxelles, nel cuore delle istituzioni europee».

Parole di sincera commovente e rincrescimento sono state rivolte ad Agazzi anche dal suo vice presidente Frigerio. Quindi, al Presidente dell'Associazione Artigiani, l'assessore regionale all'Industria e Artigianato Giovanni Ruffini ha consegnato una targa, significativo riconoscimento della Regione Lombardia. Sottolineando la dicatura incisa sulla targa: «Come riconoscenza di dedizione al lavoro nel mondo artigiano», Ruffini ha affermato che, se il comparto dell'artigianato a livello regionale ha avuto un sensibile impulso, lo si deve a uomini della forza morale di Agazzi, alla loro infaticabile dedizione e tenacia, al loro ineguagliabile spirito di servizio.

## Ussl: il sistema sanitario da riqualificare e sostenere

La prima fase del convegno della Dc cittadina sui problemi di maggiore attualità - Una domanda spesso indotta e consumistica - Sabato l'incontro conclusivo

La volontà politica e un atto di sensibilità ai temi sanitari hanno caratterizzato il Convegno organizzato dalla direzione cittadina della Dc su «I problemi dell'Ussl 29» che si è tenuto presso la sede del partito. Dalle due relazioni, una su «Il medico in medicina generale» tenuta dai dott. Gamba e Pozzi, e l'altra su «I consultori familiari» svolta dalla sig.a Soloni, sono emerse dalle sollecitazioni, degli inviti al mondo politico affinché questo possa, sulla base di un lavoro capillare svolto nell'ambito dell'Ussl 29, decidere gli interventi da attuare per riqualificare e sostenere il sistema sanitario.

Gamba e Pozzi, componenti del sindacato dei medici di medicina generale, la Fimmg, hanno cercato di dare il quadro attuale delle problematiche che il medico oggi si trova a gestire in una struttura sanitaria complessa perché assai differenziata. Pozzi, in particolare, ha cercato di focalizzare il problema nel superamento delle singole culture per uno sforzo unitario. Di fronte alla presenza di squilibri permanenti, di uno scarso controllo della spesa permanente, Pozzi ha sostenuto che, in un quadro non certo edificante per il medico, c'è la necessità di attuare una integrazione tra sociale e sanitario, di indivi-

duare i problemi nella domanda spesso indotta e consumistica. Alla relazione del dott. Gamba, imperniata sull'opera svolta dalla Federazione Italiana dei medici di Medicina generale (che conta oltre 21.000 iscritti), seguiva quella altrettanto interessante della sig.a Soloni sui consultori familiari. Istituiti otto anni fa, i consultori denunciano notevoli carenze di fronte alle quali è necessaria una maggior sensibilità per poter poi stabilire un programma di interventi.

La cospicua presenza di molti uomini politici ha evidenziato come questo problema sia sentito nell'ambito della Democrazia cristiana. Il dott. Riva, segretario cittadino Dc, ha manifestato la sua soddisfazione per il lavoro svolto. Il sig. Burini, vicesegretario cittadino, ha espresso la necessità di un recupero sulla centralità del medico di base. Il dibattito che ha fatto seguito alle relazioni ha visto gli interventi dell'assessore regionale Alberto Galli, dell'assessore comunale avv. Giua, del dott. Venturi, presidente dell'Ordine dei medici, dell'assessore Servidati e altri. La seconda fase è ultima del Convegno si terrà sabato 31 marzo alle ore 15, sempre presso la sede della Dc e avrà per temi: «Il

piano socio-assistenziale del Comune di Bergamo per l'84» che sarà trattato dall'assessore comunale Cagnoni, mentre il sig. Burini e il prof. Bassoli presenteranno «Le mappe dei presidi e servizi di competenza».

M. Fabretti

## Il recupero dei bambini pluriminorati

Un gruppo di genitori di bambini pluriminorati, in collaborazione con il Movimento apostolico ciechi, promuove un ciclo di lezioni su: «Metodi per l'educazione e il recupero dei bambini ciechi pluriminorati». Il corso è tenuto dal prof. Marco Illigiani della Fondazione Holman di Cannerò (NO) ed è particolarmente indicato per l'aggiornamento degli insegnanti e delle famiglie ove sono presenti bambini pluriminorati.

Le lezioni si terranno dalle ore 17 alle 19, nei giorni 31-3, 7-4, 14-4, 28-4, presso la sala degli affreschi di Palazzo Isimbardi, via Vivavo, 1 a Milano. Per informazioni e iscrizioni telefonare a Rachele Tomasoni al 21-78-91 di Bergamo dalle ore 13 alle ore 14 e dalle ore 19,30 alle ore 21. L'iscrizione al corso comporta una quota di L. 10.000 da versare entro il 31 marzo alla segreteria del corso. La Fondazione Holman rilascerà un attestato di frequenza a coloro che parteciperanno a tutte le lezioni.

## Incontro su Raffaello alla biblioteca di S. Caterina

In occasione del V Centenario della nascita di Raffaello, la commissione di gestione della Biblioteca di S. Caterina ha programmato per lunedì 26 marzo alle ore 21 un'inedita sede della Biblioteca, via S. Caterina 16, una serata culturale sulla figura e sulle opere del grande artista. In particolare saranno illustrate le opere esposte alla mostra in corso a Palazzo Pitti di Firenze. L'incontro è condotto dalle signore Laura Rizzi e Brunella Sibella del gruppo guide dell'Accademia Carrara. L'ingresso è libero e l'invito esteso a tutti.

c.cas.

## Rinviata a domenica 8 aprile la sfilata dei carri allegorici Premiati i disegni dei ragazzi



Il gruppo dei vincitori e le ragazze che hanno dato vita al balletto nel corso della premiazione dei disegni dedicati a «Il bel racconto del circo». (Foto FLASH)

A causa del maltempo, che ha costretto gli organizzatori del Duca di Piazza Pontida a rinviare a domenica 8 aprile la sfilata folkloristica che avrebbe dovuto svolgersi ieri nelle vie del centro, la premiazione del concorso «Il bel racconto del circo» al quale hanno preso parte numerosi giovani oratori bergamaschi si è svolta presso il salone di Minitalia a Capriate.

L'iniziativa, coordinata da don Tarcisio Tironi, direttore dell'ufficio per la Pastorale dell'età evolutiva, rientra in un programma di animazione e di impegno ricreativo che ha visto la partecipazione degli oratori bergamaschi che, in gara fra loro, hanno lavorato per realizzare i carri, gruppi umoristici e momenti di animazione dovendo essere presentati al pubblico durante il corteo folkloristico. A causa della pioggia che ha impedito la manifestazione, l'appuntamento è rimandato di quindici giorni.

A Minitalia ha avuto luogo la premiazione dei disegni vincitori del concorso indetto sul tema del circo. Il trattenimento, che è stato condotto da Joe Magic (al secolo Giovanni Fustini) con il duo Scarpellini e con il cantante Tony Costante, ha visto anche l'esibizione di alcune ragazze che hanno dato vita ad una serie di balli predisposti per l'occasione. L'eco di Bergamo ha già pubblicato l'elenco dei vincitori, ma li ripetiamo qui di seguito: scuole elementari: 1. Lidia Foresti (Gavranò di Scanzosiccia); 2. Fabio Pedretti (Stezzano); 3. Nadia Giovanni (Alzano Lombardo); scuole medie: 1. Miriam Del Zotto (Seriate); 2. Marinella Rossi (Alzano Lombardo); 3. Francesca Freddi (Bergamo, via Brosetta).

La giuria era formata dal clown del circo Togni David Larible, dall'avv. Pietro Rivoltella presidente del club bergamasco degli Amici del Circo dal pittore Umberto Gamba.

Prima della consegna dei premi, sia don Tarcisio Tironi che l'avv. Rivoltella hanno brevemente illustrato il significato dell'iniziativa e ringraziato i partecipanti. Gli organizzatori hanno voluto premiare anche tre ragazzi che avevano partecipato al concorso sorteggiando, fra tutti, tre premi. Questi i nomi estratti: Massimiliano Croita di Grignano (2.a elementare), Annalisa Daldossi di Gorle (3.a media), Alessandra Benigna di Stezzano (3.a elementare).

## Aeroporto

Regolari, ieri, i voli di linea in collegamento con Roma. L'aereo del mattino è decollato con 62 passeggeri; quello della sera è atterrato con 120 viaggiatori. Inoltre c'è stato un «charter» per Palma di Majorca.

**nice tour**

**Viaggi e Turismo BERGAMO**  
Via Zambonate, 77

presenterà presso il **CENTRO CULTURALE S. BARTOLOMEO**  
Venerdì 30 marzo, ore 21

**GIRO DEL MONDO SOTT'ACQUA**

PROIEZIONE DI DIAPOSITIVE  
A DISSOLVENZA INCROCIATA  
commentate da **ROBERTO MERLO**  
Giornalista e Fotografo, proclamato dalla stampa specializzata americana il più grande fotografo subacqueo del mondo  
INGRESSO LIBERO

**A COMMERCianti E ARTIGIANI**

improtestati  
concediamo  
prestiti in giornata

**FINO A 50 MILIONI**

TEL. 02/54.71.610

A BERGAMO NUOVA APERTURA IN VIALE G. CESARE 18/G - TEL. 035/23.26.64 - 23.37.85

**Hydra scuola nautica**

PATENTI ENTRO ED OLTRE LE 6 MIGLIA. A VELA ED A MOTORE. AGENZIA CONSULENZA E PRATICHE NAUTICHE

INIZIO CORSI 26 MARZO